

DELIBERAZIONE n. 29
in data 29/11/2011
prot.

Comune di Salcedo
Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria prima convocazione seduta pubblica

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEL TERRITORIO DELLA COMUNITÀ MONTANA DALL'ASTICO AL BRENTA QUALE AMBITO OTTIMALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI ASSOCIATI.

L' anno duemilaundici, addì VENTINOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 20.30 nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco, con invito n. 3672 del 22/11/2011 recapitato ad ogni consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale, presieduto dal Sig. Gasparini p.i. Giovanni Antonio e con la partecipazione del Segretario comunale Andreatta Dott.ssa Nadia.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVI CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
GASPARINI p.i. Giovanni Antonio	P	
CARLI Rag. Michele	P	
SALBEGO Paola	P	
TURA Carlo	P	
AZZOLIN Gianfranco	P	
BONATO Giancarlo	P	
PAVAN ALDO	P	
BALZAN Devis		A
POLGA Paola	P	
PIVOTTO Aldo		A
DALLA VALLE Lionillo	P	
DAL PASTRO Francesco	P	
PASIN Gianfranco		A

Constatato legale il numero dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta e invita il consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco svolge la seguente relazione:

“Il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, e da ultimo modificato con la legge n. 148 del 14.09.2011, all'articolo 14 ha previsto l'obbligatorietà, mediante unione o convenzione, della gestione associata delle funzioni fondamentali, previste dall'articolo 21 della legge 5 maggio 2009, n. 42, dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Per i comuni appartenenti alle Comunità Montane, la Regione deve stabilire il limite della popolazione dei comuni obbligati ad esercitare congiuntamente le funzioni fondamentali. Il disegno di legge regionale, già definito dalla Giunta Regionale Veneta, ha indicato in 5.000 abitanti la popolazione dei comuni che sono obbligati alla gestione associata.

Inoltre, la regione deve individuare anche, previa concertazione con i comuni interessati, nell'ambito del Consiglio delle autonomie locali, la dimensione territoriale ottimale e omogenea per area geografica.

In questo ambito sempre il disegno di legge regionale prevede che le comunità montane costituiscono forma di gestione associata per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

A tal proposito va evidenziato che la Comunità montana dall'Astico al Brenta, di cui fa parte questo comune, già da molti anni si è proposta ai propri comuni come soggetto per la gestione associata di servizi comunali e attualmente gestisce molti servizi delegati dai comuni tra i quali meritano in particolare di essere ricordati lo sportello unico per le attività produttive, l'emissione dei B.O.C., la progettazione di opere a servizio di malghe e pascoli, il servizio antigrandine, la gestione dei boschi e dei pascoli montani e, da ultimo, il servizio di autorizzazioni paesaggistiche. Inoltre la Comunità Montana è sede, coordina e collabora con importanti Associazioni e Consorzi che coinvolgono il territorio e le attività economiche di molti Comuni fra i quali: Consorzio IGP Ciliegie di Marostica, Associazione Apicoltori, Associazione produttori marroni, Consorzio vini e Strada dei vini.

Questo importante ruolo assunto dalla Comunità montana è stato favorito dal fatto che i comuni, seppure con caratteristiche morfologiche diverse, presentano analoghe problematiche socio economiche, soprattutto quelle riferite allo sviluppo dei prodotti agricoli.

Ciò porta a considerare il territorio della Comunità montana dall'Astico al Brenta come una zona omogenea che ben si presta per una politica unitaria di sviluppo dei servizi per la popolazione residente.

Del resto la presenza di due altre realtà montane di comuni di maggiori dimensioni demografiche come Marostica e Breganze non viene a snaturare il ruolo della Comunità Montana stessa, che nell'ambito della realizzazione di una politica di sviluppo montano, per questi comuni, può comunque gestire dei servizi associati.

Proprio per le ragioni sopra esposte appare necessario ribadire l'omogeneità del territorio della Comunità montana dall'Astico al Brenta, omogeneità che si ritiene debba trovare riconoscimento da parte della Regione nell'ambito della individuazione della dimensione territoriale ottimale per la gestione associata delle funzioni comunali.”

Invita pertanto il Consiglio ad approvare uno specifico ordine del giorno che prendendo atto della omogeneità del territorio della Comunità montana dall'Astico al Brenta, proponga il riconoscimento della stessa Comunità Montana quale dimensione territoriale ottimale per la gestione associata delle funzioni fondamentali dei comuni a sensi delle disposizioni di cui all'articolo 14, comma 30, del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 e s.m.i. e che venga individuata la stessa Comunità montana, unione di comuni, quali soggetto deputato alla gestione delle funzioni comunali stesse.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco;

VISTO l'articolo 14, comma 30, del D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 e.s.m.;

CONSIDERATO che la Regione deve provvedere con propria legge, previa concertazione con i comuni interessati nell'ambito del Consiglio delle autonomie locali, ad individuare la dimensione territoriale ottimale ed omogenea per area geografica per lo svolgimento in forma associata obbligatoria delle funzioni fondamentali dei comuni;

RILEVATO che il territorio della Comunità montana dall'Astico al Brenta presenta caratteristiche di omogeneità;

CONSIDERATO che la Comunità montana dall'Astico al Brenta già da molti anni svolge in forma associata dei servizi e funzioni delegati dai propri comuni e che pertanto rappresenta il soggetto idoneo per lo svolgimento delle funzioni fondamentali dei comuni come previsto dall'articolo 14 del citato D.L. n. 78/2010;

Visto l'art. 49, 1° comma del D Lgs. n. 267 del 18 AGOSTO 2000, "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e considerato che il presente atto costituisce un mero atto di indirizzo per il quale non necessitano i pareri di regolarità tecnica e contabile.

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano essendo n. 10 i componenti consiliari presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di proporre, a sensi dell'articolo 14, comma 30, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n.122/2010 e s.m.i., il territorio della Comunità montana dall'Astico al Brenta quale dimensione territoriale ottimale ed omogenea per la gestione obbligatoria in forma associata delle funzioni fondamentali dei comuni individuando la stessa Comunità montana dall'Astico al Brenta quale soggetto deputato alla gestione associata di tali funzioni obbligatorie per legge.

§§§§§§§§§§§§§§§§

Con votazione separata, favorevole unanime, espressa in forma palese per alzata di mano, essendo n. 10 i presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Leg.vo n° 267/00;

PARERI ai sensi art. 49 1° comma Decreto Leg.vo n. 267/2000 (T.U.E.L.)

In ordine alla
regolarità tecnica
parere: FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
.....

In ordine alla
regolarità contabile
parere: FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
.....

Si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL RAGIONIERE
.....

Letto, firmato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to (Gasparini G. Antonio)

IL SEGRETARIO
f.to (Andreatta dott.ssa Nadia)

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N..261.....reg. pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni da oggi.

Lì..14 DIC. 2011.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (ANDREATTA dott.ssa Nadia)

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile
- è stata affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal.14 DIC. 2011
- è stata trasmessa al CO.RE.CO., sede di Mestre-Venezia, in data.....
- è stata sospesa/annullata con ordinanza CO.RE.CO., nr.....del.....
- controdeduzioni fornite con deliberazione/nota nr.....del.....
- è divenuta esecutiva in data.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
ANDREATTA DOTT.SSA NADIA

COMUNE DI SALCEDO (VI)

**E' copia conforme all'originale ad uso
Amministrativo.**

SALCEDO, lì 14 DIC.2011 _____

F.to IL FUNZIONARIO INCARICATO